

Estratto

ISSN 0035-6192

ANNO LXIII (Seconda Serie) - N. 6

Novembre-Dicembre 2008

RIVISTA
DI
DIRITTO PROCESSUALE

FONDATA NEL 1924 DA

G. CHIOVENDA, F. CARNELUTTI e P. GALAMANDRI

GIÀ DIRETTA DA

E. T. LIEBMAN e G. TARZIA

DIRETTORI

C. PUNZI e E.F. RICCI

COMITATO DI DIREZIONE

**M. ACONE - G. BONGIORNO - B. CAVALLONE - F. CIPRIANI
V. COLESANTI - L.P. COMOGGIO - C. CONSOLO
G. COSTANTINO - C. FERRI - R.E. KOSTORIS
S. LA CHINA - G. MONTELEONE - L. MONTISANO
R. ORIANI - N. PICARDI - A. SALETTI
B. SASSANI - N. TROCKER - R. VACCARELLA**



CASA EDITRICE DOTT. ANTONIO MILANI
2008

TARIFFA R.O.D. POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. ASS. 2007 (CONV. IN L. 27/02/08) N. 40
ART. 1, COMMA 1, D.C.B. MILANO - P.B.U. BIMESTRALE

Ulisse Corea, *La sospensione delle delibere societarie nel sistema della tutela giurisdizionale*, Giappichelli, Torino 2008, pp. 343.

Il volume, edito nella collana *Biblioteca di Diritto Processuale Civile* diretta da Chiarloni, Consolo, Costantino, Luiso e Sassani, costituisce un contributo ampio ed esaustivo allo studio di un tema – quello della sospensione delle deliberazioni degli organi collegiali societari – che si pone a cavallo tra il diritto sostanziale e quello processuale.

L'indagine – compiuta dall'a. con estrema accuratezza e precisione, nella consapevolezza della complessità e vastità del tema trattato e della mancanza di approfonditi contributi dottrinali al riguardo – si incentra sulla analisi dell'istituto della sospensione quale fondamentale forma di tutela giurisdizionale in materia societaria dalla natura tipicamente cautelare.

In particolare, l'a. prende le mosse dall'analisi della struttura e della funzione delle deliberazioni assembleari, per poi soffermarsi sulle peculiarità del giudizio impugnatorio, nell'ambito del quale soltanto può essere emessa l'ordinanza di sospensione, nonché sui rapporti che legano tale giudizio al provvedimento in questione.

La trattazione prosegue con un ampio esame della natura e dei caratteri della tutela cautelare in generale, nel quale l'a. non manca di evidenziare le profonde innovazioni attuate dalle recenti riforme con riferimento ai provvedimenti d'urgenza e anticipatori, non più necessariamente collegati al giudizio di merito, giungendo così ad affermare la natura squisitamente anticipatoria dell'istituto *de quo*.

Il punto nodale dell'opera è rappresentato dalla disamina dell'«oggetto» della sospensione delle delibere, che l'a. individua nella efficacia giuridica di tali atti, riconoscendo alla sospensione l'idoneità ad incidere sull'effetto giuridico dell'atto deliberativo e non soltanto sulle conseguenze materiali da esso scaturenti, nonché ad anticipare gli effetti della futura sentenza di merito.

Tale ricostruzione consente all'a. di confutare in modo puntuale e completo l'esistenza di limiti oggettivi all'applicazione di tale misura, con riferimento ad alcune tipologie di delibere, quali, in particolare, le delibere a carattere organizzativo, c.d. *self executing*, ossia idonee a produrre effetti giuridici anche in assenza di attività esecutiva.

Particolarmente interessanti si rivelano, poi, l'approfondimento dedicato alla tipologia di effetti anticipabili con la sospensione, nonché l'ultimo capitolo dell'opera nel quale l'indagine teorico-sistematica dell'istituto lascia il posto all'esame dei profili applicativi dello stesso, consentendo all'a. di saggiare direttamente la validità della ipotesi ricostruttiva proposta con riferimento alle diverse questioni pratiche che si pongono in relazione alle principali delibere organizzative (Adriana Neri).